



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 3 del 05/01/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 2 dicembre 2011, n. 282

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Francavilla Fontana (BR) denominato "Francavilla 1" - Proponente: En. It. Puglia S.r.l. - Sede legale: Via Aniene n. 14, 00198 Roma.

L'anno 2011 addì 02 del mese di dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita dal Settore Ecologia al prot. n. 5784 del 10.04.2007, la Società En.It. Puglia S.r.l., chiedeva di procedere alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) relativamente alla proposta di parco eolico denominato "Francavilla 1" ricadente nel Comune di Francavilla Fontana (BR).

Con nota acquisita al prot. n. 7055 del 3.05.2007 del Settore Ecologia, la En.It. Puglia S.r.l. comunicava a questo Ufficio di aver depositato in data 16.04.2007 presso il Comune di Francavilla Fontana copia del progetto definitivo della proposta in oggetto ed allegava copia della lettera di deposito e del Rende noto.

Il Settore Ecologia, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, con nota prot. n. 7743 del 16.05.2007 richiedeva le opportune integrazioni, invitando altresì la Società a trasmettere l'istanza completa al Comune di Francavilla Fontana ai fini dell'affissione dell'avviso pubblico all'Albo Pretorio. In merito a quest'ultimo aspetto sollecitava l'Amministrazione comunale ad inviare attestazione di pubblicazione, nonché il parere di cui all'art. 16 comma 5 della l.r. 11/2001. A ciò replicava la En. It. Puglia S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 9317 del 11.06.2007 del Settore Ecologia, comunicando di non dover produrre alcuna documentazione integrativa a causa della tardiva richiesta di quest'ultima rispetto a quanto previsto dalla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., specificando altresì che gli approfondimenti richiesti risultavano già contenuti nella documentazione presentata a corredo dell'istanza. Dichiarava inoltre di aver allegato copia della certificazione rilasciata dal Comune di Francavilla Fontana attestante il periodo di 30 gg. di affissione all'Albo Pretorio dell'avviso pubblico.

In merito a ciò con nota prot. n. 9545 del 14.06.2007 questo Assessorato comunicava al proponente e per conoscenza al Comune di Francavilla Fontana che l'attestazione dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale non risultava allegata, rammentando che appena formalizzati gli adempimenti obbligatori da parte del Comune di Francavilla Fontana, il Settore Ecologia avrebbe provveduto agli adempimenti di propria competenza.

Con raccomandata A/R (prot. n. 17619 del 22.05.2007) acquisita al prot. n. 9386 del 12.06.2007,

l'Ufficio Messi Notificatori del Comune di Francavilla Fontana trasmetteva a questo Assessorato, l'avviso di deposito all'Albo Pretorio comunale della proposta progettuale nel periodo dal 18.4.2007 al 18.5.2007 ed il Rende noto.

La Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

==> Località: l'area interessata dal progetto in esame ricade in un territorio esteso poiché il parco è diviso in quattro gruppi ubicati nelle seguenti località del Comune di Francavilla Fontana:

1. contrada Palmento Pietrosa;
2. fascia territoriale compresa tra SP Fragagnano-Francavilla e strada San Marzano di San Giuseppe-Francavilla Fontana;
3. masseria "Grappone";
4. fascia territoriale compresa tra masseria "Lamalupa" e masseria "Calò".

==> N. aerogeneratori: 33 divisi in quattro distinti gruppi (ibidem)

==> Diametro rotore aerogeneratori: 100 m (ibidem, pag. 9)

==> Altezza torre: 100 m (ibidem)

==> Potenza nominale singolo aerogeneratore: 3 MW (ibidem, pag. 8).

==> Coordinate: Sono tratte dalla Tav. 02 "Inquadramento territoriale su CTR della centrale eolica con piano altimetrico e tabella coordinate aerogeneratori" - Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est.

Alle pagg. 11-12 della "Relazione tecnico-descrittiva" si indica che l'energia prodotta da ciascun aerogeneratore in BT viene tramutata nella singola cabina di trasformazione posta alla base dello stesso, successivamente trasportata alla cabina di smistamento e da questa alla sottostazione MT/AT per la consegna alla RTN dove viene innalzata prima di essere consegnata a 150 kV. Si prevede che tale sottostazione venga realizzata in adiacenza alla futura stazione 150/220 kV di proprietà di Terna S.p.a, collocata nel Comune di Francavilla Fontana, nella fascia di territorio compresa tra "Masseria Monacelle" e "Masseria Bax". Si riscontra rispetto all'ubicazione del parco eolico, la presenza di una linea aerea elettrica nuda in prossimità degli aerogeneratori nn. 13, 14, 15, 16, 21, 26, 27.

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1) La documentazione in formato digitale acquisita agli atti è priva di georeferenziazione delle parti costituenti il parco eolico, per tale motivo il parere qui espresso viene formulato sulla base dell'analisi inerente l'ubicazione degli aerogeneratori che costituiscono il parco eolico proposto, dedotta dalla Tav. 02 "Inquadramento territoriale su CTR della centrale eolica con piano altimetrico e tabella coordinate aerogeneratori", contenente coordinate degli stessi nel Sistema di riferimento GAUSS-BOAGA fuso est.

2) L'area in oggetto ricade nella porzione meridionale del territorio di Francavilla Fontana in prossimità del confine con i comuni ionici di San Marzano di San Giuseppe, Sava e Manduria, all'interno dell'ambito paesaggistico denominato "campagna brindisina" dal PPTR: "Il paesaggio dell'agro è profondamente segnato dalla coltura dell'ulivo (*Olea europea*) e gli uliveti infatti rappresentano l'elemento caratterizzante del paesaggio considerato. Le età impianto sono piuttosto variabili e nell'agro si apprezzano sia aree interessate da uliveti vetusti con presenza di esemplari maestosi, che aree olivetate di recentissima costituzione" (pag. 66 "Relazione di impatto ambientale"). Parimenti l'analisi dello stato dei luoghi segnala nell'area una diffusa impronta antropica costituita da insediamenti abitativi sparsi sul territorio, molti dei quali corrispondenti a masserie segnalate dall'IGM in scala 1:25.000 (in taluni casi anche dalla Carta dei Beni Culturali): "Masseria Lamalupa", "Masseria Fergola", "Masseria Calò Nuova", "Masseria Calò Vecchia", "Masseria Visciglie", "Masseria la Ciona", "Masseria Grappone Piccolo", "Masseria Nuova", "Masseria Montelaconca", "Masseria Grappone", "Masseria Cetrosa", "Masseria Cestonaro", "Masseria Trentavagnuni".

3) Relativamente all'impatto visivo, come segnalato nella "Relazione di Impatto Ambientale" (pag. 82), la natura pianeggiante del territorio di Francavilla Fontana rende l'impianto eolico teoricamente visibile da tutti punti del bacino superiore (zona di raggio di circa 10 km dall'impianto), tanto che il medesimo proponente, pur realizzando la "Relazione specialistica: valutazione delle zone di impatto visivo", ha indicato come inutile la redazione della carta delle interferenze visive considerando che "solo l'orografia del territorio non offre la possibilità di diminuirne l'intervisibilità" (pag. 82). Dalla lettura della relazione specialistica, redatta con l'ausilio di un software attraverso il quale si è considerato l'effetto schermante legato all'ampia presenza degli uliveti, emerge che il numero massimo di torri è visibile dall'abitato di San Marzano di San Giuseppe, dalla SP 52, dalla SP 53 e da buona parte delle citate masserie. Un numero elevato di aerogeneratori sarà altresì visibile dalla SS603 (Carosino-Francavilla Fontana). Le stesse simulazioni fotografiche, contenute nell'elaborato "Inserimento dell'opera nel paesaggio", mostrano dai punti selezionati la visibilità dell'opera, sebbene sarebbe stato necessario considerarne altri, al fine di fornire uno scenario attendibile della reale percezione dell'impianto proposto (ad esempio lungo la SS 603, la SP 52, la SP 53, la SP 86 o lungo il "Tratturello Martinese"). Dal punto di vista paesaggistico lo studio proposto appare del tutto generico e poco approfondito: il proponente sostiene che "...il territorio non offre punti di vista panoramici" (pag. 6 "Relazione Tecnico-Descrittiva") sebbene nell'area circostante il parco siano presenti ambiti territoriali estesi di tipo B, alcuni ATD, il tratturello martinese, segnalazioni archeologiche rappresentate da "Masseria Cistonaro" (ubicata a circa 700 m ad ovest del 1° gruppo di aerogeneratori) e "Specchia Tarantina" (a circa 900 m a nord del 2° gruppo di aerogeneratori).

4) Come riportato nella "Carta della vegetazione su CTR" allegata all'istanza l'area in oggetto possiede una spiccata vocazione agricola profondamente segnata dalla coltura dell'ulivo (*Olea europea*) e gli uliveti rappresentano l'elemento caratterizzante del paesaggio considerato (pag. 5 "Relazione Tecnico-Descrittiva"): in effetti quasi tutti gli aerogeneratori verranno realizzati su aree interessate dalla presenza di uliveti. A fronte di ciò lo studio non fornisce alcuna indicazione circa il numero di esemplari di ulivi che dovrà essere espantato per la realizzazione dell'opera, né circa il loro eventuale carattere di monumentalità (ai sensi della l.r. n. 14/2007), sebbene nell'agro di Francavilla Fontana sia possibile apprezzare aree interessate dalla presenza di uliveti vetusti con esemplari maestosi (pag. 66 "Relazione di Impatto Ambientale"). Nell'area si rinvencono anche alcune zone interessate da formazioni erbacee naturali (prati/pascoli e garighe). Nonostante la scarsa analisi faunistica svolta, il proponente afferma,

nella “Relazione di Impatto Ambientale” (pag. 83), che non si rivengono particolari emergenze di specie faunistiche o floristiche rare, tutelate o appartenenti a liste rosse. La mancanza di grotte e di importanti ruderi abbandonati, così come di estesi uliveti abbandonati, esclude la presenza di chiroterri, pertanto il posizionamento delle opere a farsi non produrrà impatti negativi su flora, fauna ed ecosistemi (pag. 83). In merito agli aspetti faunistici si segnala che a circa 500 m a nord dell'aerogeneratore n. 2 si trova l'oasi di protezione “Santotoraro”, segnalata dal PUTT/p, mentre a maggiore distanza è posto il Parco Naturale Regionale “Terra delle Gravine”.

5) Sulla base del riscontro fornito dalla Carta Geomorfologica del PUTT/p (foglio n. 494), si rilevano le seguenti criticità che riguardano diffusamente il parco eolico: sono presenti nell'area in oggetto alcuni reticoli fluviali con i quali gli aerogeneratori nn. 1, 2, 8, 31 e 32 interferiscono poiché prossimi ad essi; cigli di scarpata prossimi agli aerogeneratori nn. 4, 11 e 12, doline prossime agli aerogeneratori nn. 20 e 26.

6) L'analisi effettuata nella “Relazione specialistica: Valutazione preventiva del rumore” non risulta esaustiva poiché non fornisce un quadro conoscitivo completo del sito ante operam (si riscontra all'interno degli elaborati forniti, la mancanza di dati relativi alla campagna di rilievi fonometrici, che a detta del proponente (pag. 13) verrà svolta successivamente) e non consente di verificare il criterio differenziale; i risultati ottenuti dalla implementazione del software utilizzato, sono privi di una relazione o tabella di supporto necessaria a commentare i dati rinvenuti dalle elaborazioni. Nello studio fornito inoltre non è data evidenza della firma e del timbro da parte di un tecnico iscritto all'albo dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale ai sensi dell'art. 2, co. 6-7 della Legge n. 447/95. L'osservazione delle ortofoto CGR 2005 e Sit Regione Puglia 2006 mostra diversi fabbricati prossimi alle torri, la cui esistenza, destinazione e natura avrebbe dovuto essere opportunamente segnalata, valutata ed approfondita nella documentazione posta a corredo dell'istanza sia per quel che attiene l'analisi del rumore si per quel che concerne le problematiche di sicurezza. In effetti il proponente sembra sottovalutare il fatto che i fabbricati che indica al momento come disabitati in realtà costituiscono potenziali elementi vulnerabili poiché il loro attuale stato d'uso non ne esclude una futura riutilizzazione e di conseguenza una prolungata permanenza antropica. In merito al rischio di incidenti connessi alla gittata nella “Relazione specialistica: Calcolo della gittata massima” dapprima è segnalato un valore massimo di 263 m (somma tra la gittata massima calcolata e la metà della lunghezza totale della pala) che viene poi rafforzato ulteriormente proponendo una distanza di 300 m tra la torre eolica e le zone sensibili quali strade statali e provinciali e i fabbricati adibiti a residenza o lavoro per un tempo di permanenza superiore alle 4 ore giornaliere (pag. 6). Si riscontra la presenza di numerosi punti bersaglio ubicati a distanze inferiori a 250-300 m dagli aerogeneratori nn. 1, 2, 3, 4, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 21, 25, 26, 29, 31, 32 e 33 la cui posizione è ritenuta potenzialmente critica.

7) A pag. 88 della “Relazione di Impatto Ambientale” il proponente prevede di realizzare in generale ripristini vegetazionali, ove necessari e all'occorrenza, di vegetazione arborea, utilizzando essenze autoctone per poter ripristinare lo stato originario dei luoghi. Tale proposta risulta essere generica poiché non è definita nel dettaglio, né contestualizzata soprattutto in merito alla salvaguardia degli esemplari di ulivi presenti nelle zone di pertinenza degli aerogeneratori proposti. Non sono menzionate misure di compensazione e non è riportato alcun programma di monitoraggio all'interno del predetto elaborato.

8) Il parco eolico si colloca all'interno di un territorio in cui vi è un'analogia proposta progettuale dotata di parere di compatibilità ambientale rilasciato da questo Ufficio, e proposte di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, taluni dotati di autorizzazione unica. Tale articolazione rende necessario considerare gli inevitabili impatti cumulativi (sul paesaggio, sugli ecosistemi, sui sistemi umani) valutando gli effetti sulla capacità di carico del sistema.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto

i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Francavilla Fontana (BR), presentato dalla En. It. Puglia S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe;

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e s.m. ed i. e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Francavilla Fontana (BR) denominato "Francavilla 1" - Proponente: En. It. Puglia S.r.l. - Sede legale: Via Aniene, 14, 00198 Roma.
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Brindisi ed al Comune di Francavilla Fontana (BR).

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore

Ing. Rossana Racioppi

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,

Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.

Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia

Ing. Antonello Antonicelli
